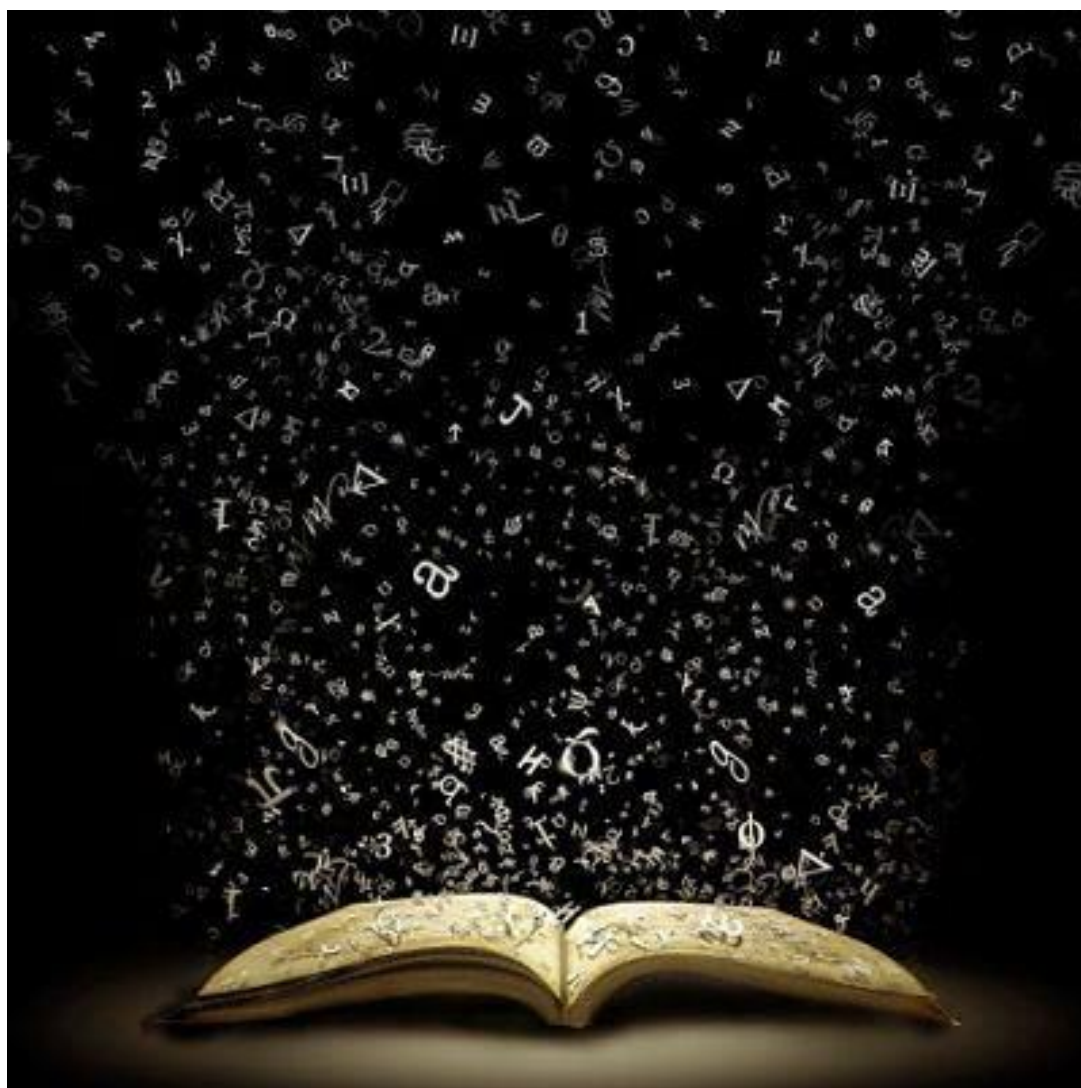


**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO CLASSICO "LEONARDO SCIASCIA"
SANT'AGATA MILITELLO**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE 5 A – CLASSICO**



Tutte le cose sono belle in sé, e più belle ancora diventano quando l'uomo le apprende.

La conoscenza è vita con le ali.

(Khalil Gibran)

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

ANALISI DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DIDATTICO-EDUCATIVO

La classe V A classico è composta da 24 alunni dei quali molti sono pendolari, provenienti dai comuni limitrofi e pertanto affrontano quotidianamente il viaggio per raggiungere la sede scolastica e per tornare alle loro abitazioni. La relativa stabilità del corpo docente ha assicurato la continuità didattica sia nel primo che nel secondo biennio , tranne per storia e filosofie ed inglese nel IV anno, nell'ultimo anno per matematica e fisica. Tale relativa continuità ha certamente favorito il clima positivo in cui sono emersi interessi e attitudini, si sono manifestate fragilità e si è rinforzata la determinazione, sono cresciuti il rispetto e la responsabilità, si sono modulate relazioni complesse degli alunni fra loro e con gli insegnanti. All'inizio del triennio, dopo l'inevitabile primo disorientamento, gli alunni hanno potuto contare su sana curiosità, interesse diffuso per le materie e soprattutto sulla volontà di apprendere, sostenuta dallo spiccato spirito competitivo che ha presto contraddistinto il gruppo più attivo della classe, protagonista di una partecipazione vivace e quasi sempre costruttiva durante le lezioni e capace di trainare gli altri alunni, più distratti o, in alcuni casi, passivi. Tale contesto ha reso possibile svolgere un lavoro serio e rigoroso e ha sostenuto l'impegno degli stessi docenti, incoraggiati dai risultati lusinghieri di un crescente numero di alunni, dai progressi e dai significativi recuperi che hanno consentito ad altri di sanare insufficienze e mediocrità. Nel corso di questo ultimo si è potuto contare sulla qualità e sulla responsabilità nello studio proprie della maggior parte degli alunni di questa classe. L'accumulo di impegni scolastici e di attività cui gli alunni hanno partecipato con slancio e interesse, nonché la

partecipazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie, che ha assorbito tempo e cura per la preparazione, ha prodotto una certa stanchezza e conseguente calo di rendimento, nel corso del secondo quadrimestre in alcuni alunni, meno organizzati e meno autonomi e, purtroppo in alcune discipline, l'estensione del programma inferiore a quanto progettato a inizio d'anno –

La preparazione generale della classe risulta quindi diversificata in rapporto all'impegno, alle capacità, al metodo di studio: un gruppo significativo di alunni ha confermato un impegno serio e possiede una preparazione generale solida, sostenuta da rielaborazione personale critica e approfondita, con punte di eccellenza; altri hanno conquistato con fasi di studio intenso, alternate ad altre di calo del rendimento, una preparazione generale buona; per alcuni la preparazione risulta più fragile e lacunosa in alcune discipline a causa di un impegno discontinuo e superficiale. Risultano pertanto conseguiti in misura diversificata gli obiettivi individuati dal Consiglio di classe e recepiti dalle recenti indicazioni ministeriali relativamente all'acquisizione dei contenuti disciplinari; all'acquisizione di un linguaggio specifico di ogni disciplina; all'esposizione dei contenuti con padronanza linguistica e argomentativa.

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Docente	Materia	Firma
prof. ^{ssa} Maria Currò	Latino e Greco	
prof. Antonio Pettignano	Inglese	
prof. ^{ssa} Maria Rosaria Calabrese	Scienze	
prof. ^{ssa} Maria Pia Cappotto	Italiano	
prof. Antonino Lo Castro	Storia dell'Arte	
prof. ^{ssa} Di Costa Maria Concetta	Matematica e Fisica	
prof. ^{ssa} Di Pietro Giovanna	Storia e Filosofia	
prof. Giuseppe Salerno	Educazione Fisica	
prof. Calogero Tascone	Religione	

S. Agata Militello, 12.05.2017

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Larissa BOLLACI

CONTENUTI E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1

Presentazione dell'Istituto.....	
Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa.....	

SEZIONE 2

Presentazione della Classe

2.1. Analisi della Classe dal punto di vista didattico-educativo	10
2.2. Elenco degli Alunni che compongono la Classe.....	10
2.3. Composizione del Consiglio di Classe.....	11
2.4. Quadro orario	13

SEZIONE 3

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità.....	15
3.2. Metodi e sussidi	15
3.3. Attività curriculari ed extracurriculari	16
3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento	18
3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero	20
3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta.....	20

SEZIONE 4

Allegati

4.1. Relazioni dei singoli insegnanti	24
4.2. Scheda di monitoraggio delle attività CLIL	38
4.3. Griglie di valutazione	39
4.4. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico	49
4.5. Programmi svolti.....	51

SEZIONE 1

1.1. Elementi caratterizzanti il Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa si caratterizza per la coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono coinvolte nel processo educativo come soggetti attivi, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze. La collegialità, intesa come senso di corresponsabilità nel lavoro comune, permette la realizzazione di attività trasversali curricolari ed extracurricolari grazie anche alla collaborazione con l'extrascuola (Enti locali, A.S.P., Associazioni sportive, culturali e di volontariato).

L'Istituto, attraverso la progettualità, compie le seguenti scelte culturali di carattere generale:

- adegua la proposta formativa ai bisogni dei giovani e della società;
- organizza in modo razionale e funzionale le risorse materiali e professionali dell'Istituto;
- individua gli spazi per la partecipazione delle varie componenti della scuola per un coinvolgimento attivo nel processo formativo degli alunni;
- garantisce alla scuola un orientamento pedagogico che farà da riferimento sicuro per tutte le componenti in essa operanti;
- avvia iniziative per prevenire il disagio giovanile e favorire l'orientamento;
- offre un servizio di ascolto e di consulenza agli studenti;
- promuove attività integrative per tutti gli studenti, attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, corsi post-diploma.

L'attività didattica educativa, pur avendo come scopo principale la trasmissione dei saperi e l'acquisizione delle competenze e abilità che un tale tipo di studi può dare, si propone, inoltre, di raggiungere i seguenti obiettivi formativi generali:

- sviluppare e potenziare la personalità di ciascun allievo;
- educare alla libertà e alla responsabilità delle scelte individuali;
- rafforzare valori umani autentici e riflettere sulla qualità della vita attraverso la ricerca dei valori più significativi;
- fornire ai giovani sicure e valide direzioni di orientamento per le future scelte di vita, di studio e di lavoro;
- educare i giovani ad una più matura e compiuta sensibilità etica e civile;
- educare gli alunni alla conoscenza di sé e all'autocoscienza;
- valorizzare la centralità del dialogo e dell'impegno comune al fine di creare ovunque un ambiente positivo di relazioni interpersonali;
- promuovere la cultura dello star bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- far superare le barriere della comunicazione educando i giovani alla interculturalità.

SEZIONE 2

2.1. Elenco degli Alunni che compongono la Classe

1. BRANCATO Alessandra Fausta
2. CAFARELLI Giorgia
3. CANGEMI Maria Benedetta
4. CARLINO Mauro
5. CASTROVINCI Martina
6. CATANZARO Sergio
7. CELSA Benedetta
8. CITRIGLIA Giuseppe
9. COLLURA Biagia
10. CURRO' Rossella
11. DI MAIO Giovanni
12. DI PIAZZA Lorenza
13. FEMMINELLA Mariapia
14. FOTI Mariachiara
15. GENTILE Carmelo
16. GENTILE Giulia
17. GERBINO Arcangela M. Eugenia
18. INZIRILLO Martina
19. LIMINA Lorenza
20. MANCUSO Giuseppe
21. MICCIULLA Calogero
22. NIGRELLI Salvatore
23. ORITI Salvatore
24. PISCITELLO Simona Domenica

2.2. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Continuità
prof. ^{ssa} Maria Currò*	Latino e Greco	Sì
prof. Antonio Pettignano	Inglese	No
prof. ^{ssa} Maria Rosaria Calabrese	Scienze	Sì
prof. ^{ssa} Maria Pia Cappotto	Italiano	Sì
prof. Antonino Lo Castro*	Storia dell'Arte	Sì
prof. ^{ssa} Di Costa Maria	Matematica e Fisica	No
prof. ^{ssa} Di Pietro Giovanna*	Storia e Filosofia	Sì
prof. Giuseppe Salerno	Educazione Fisica	Sì
prof. Calogero Tascone	Religione	Sì

* Commissari interni

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Larissa Bollaci

2.3. Quadro orario dell'intero quinquennio di studi

Quadro Orario					
Materie	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	–	–	–
Storia	–	–	3	3	3
Filosofia	–	–	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	–	–	2	2	2
Storia dell'arte	–	–	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

SEZIONE 3

Attuazione della Programmazione Collegiale del Consiglio di Classe

3.1. Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

Alla fine del percorso educativo – didattico di questo Anno Scolastico, gli allievi hanno dimostrato di aver conseguito, anche in maniera parziale e a diversi livelli, i seguenti **obiettivi formativi generali**:

- Adeguata consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- Acquisizione di una mentalità incline allo studio e all'impegno scolastico, visto come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- Acquisizione in alcuni di un atteggiamento di ricerca;
- Capacità di dialogo e di interazione;
- Senso di responsabilità ;
- Educazione al rispetto delle regole e alla puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
- Sensibilizzazione al valore delle diversità;
- Sensibilizzazione al rispetto dei luoghi e delle cose;
- Graduale capacità di autocontrollo;

Con l'apporto dei vari curricula disciplinari, inoltre, gli alunni hanno dimostrato di avere acquisito, anche in maniera parziale i seguenti **obiettivi didattici e competenze trasversali**:

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina;
- padronanza adeguata dei mezzi espressivi;
- progressivo arricchimento del lessico specifico di ciascuna disciplina;
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite;
- collegamento tra le conoscenze e rielaborazione di quanto appreso;
- sviluppo della capacità di autovalutazione;

COMPETENZE

- metodo di studio adeguato ed efficace;
- traduzione delle conoscenze in capacità di:
 - esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto;
 - utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline;
 - documentare e approfondire i lavori individuali;
- traduzione delle conoscenze in capacità di:
 - analisi;
 - sintesi;
 - utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove;
 - rielaborazione in modo personale di quanto appreso;
 - correlazione di conoscenze in ambiti differenti;
- sviluppo della capacità di:
 - organizzare il proprio tempo;
 - articolare il pensiero in modo logico;
 - utilizzare in modo razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;
 - partecipare alla vita scolastica e sociale in modo creativo e costruttivo;

3.2. Metodi e sussidi

- Si sono presentate pluralità di offerte formative, attualizzando e valorizzando i contenuti curriculari, creando situazioni di confronto in modo sistematico, gratificando adeguatamente i progressi e segnalando gli insuccessi in modo formativo ed orientativo
- La lezione è stata sia frontale che partecipata e si sono redatti mappe concettuali e schemi sintetici, anche mediante l'impiego di sussidi e supporti vari. Gli esercizi, scritti ed orali sono stati continui e di progressiva difficoltà. Si sono incentivate la stesura degli appunti, la lettura diretta dei testi degli autori e le letture critiche. Sono state effettuate metodiche riprese degli argomenti. Gli allievi sono stati indotti al confronto ragionato, alla contestualizzazione, all'attualizzazione mediante questionari mirati.
- Tra le strategie si è dato ampio spazio alla *lettura consapevole*, all'*analisi dei testi*, all'interpretazione sistematica dei contenuti, all'esercizio dell'espressione scritta con lavoro autonomo, ai richiami etimologici dal latino e dal greco.
- Sono stati proposti approfondimenti e ricerche, è stata utilizzata bibliografia aggiuntiva reperibile da Internet ed anche nella biblioteca dell'Istituto, sussidi audio-visivi e multi-mediali. Si sono effettuate visite guidate puntualmente curate ed organizzate per assistere a rappresentazioni teatrali, per visitare mostre e musei al fine di conoscere direttamente beni culturali ed ambientali, per sviluppare le capacità agonistiche in ambito culturale e sportivo (gare sportive, competizioni). Le attività extracurricolari più importanti sono elencate nel paragrafo 3.3.
- Si sono utilizzate le tecniche e le metodologie specifiche delle diverse materie, chiarendo anche le modalità d'uso degli strumenti specifici (Cfr. sotto).
- Alcuni contenuti curriculari sono stati organizzati per moduli (tematici e di genere) e per nuclei fondanti.
- Si sono create situazioni di dibattito su argomenti utili e validi al fine di una corretta attualizzazione. Si sono guidati gli allievi alla responsabile gestione assembleare, all'auto-valutazione, mediante la lettura commentata della programmazione, il chiarimento dell'errore e l'individuazione della sua genesi. Non sono mancate occasioni di dialogo, discussione e confronto, attuati con disponibilità, toni moderati e rispettosi.
- Si è curato con particolare attenzione il rapporto Scuola –Famiglia.

Ci si è avvalsi dell'ausilio dei seguenti strumenti:

Supporti

- Internet
- Lettore CD
- Televisore e videoregistratore
- Registratore a cassette

Strutture

- Laboratorio linguistico multimediale
- Laboratorio di Scienze
- Palestra
- Biblioteca

Materiale didattico

- CD-Rom
- DVD

- Audiocassette
- Videocassette
- Libri di testo, libri di consultazione, riviste specializzate, canzoni.

Anche le attività extrascolastiche svolte hanno costituito un ulteriore sussidio all'insegnamento curriculare. Nel successivo paragrafo se ne elencano le più significative.

3.3. Attività curriculari ed extracurriculari svolte nel corso del quinquennio.

- Visione dei film: *“Les Miserables”*; *“In the darkness”*; *“La chiave di Sara”*, *“La luce verticale”*; *The great Gatsby*; *Dorian Gray*;
- Visione delle rappresentazioni classiche, presso il Teatro Greco di Siracusa: *“Edipo re”*, *“Le Vespe”*, *“Ifigenia in Aulide”*, *“Elettra”* *“Fenicie”* (quest'anno) e *“Sette contro Tebe”* (metà della classe) con visita del patrimonio artistico-culturale di una cittadina limitrofa;
- Visione delle rappresentazioni teatrali in lingua Inglese: *“Hamlet”*, *“The picture of Dorian Gray”*; *“An ideal Husband”*, *“Pride and Prejudice”*, *“Pigmalion”*;
- Celebrazione della Pasqua dello Studente e visita guidata a Montalbano, Cefalù/Castelbuono, Bagheria/Solunto, Tindari, Sant'Agata di Militello; Visita Pastorale ed incontro col Vescovo di Patti; Incontro con missionari ed operatori del mondo del volontariato;
- Visita guidata a Palermo, a Morgantina e Piazza Armerina, ad Agrigento (In armonia con il percorso curriculare di Storia dell'Arte); a Messina ed a Roccalumera (Percorso sul poeta Salvatore Quasimodo); inaugurazione della “Casa Letteraria” a Vincenzo Consolo (Sant'Agata Militello);
- Partecipazione a tornei sportivi interclasse, ai Giochi studenteschi sportivi, alla festa dello Sport; Incontro con gli atleti dell'Orlandina Basket;
- Partecipazione a incontri relativi al Progetto di Educazione alla salute (Educazione Sessuale; Alcolisti anonimi; Corso di Primo soccorso; Prevenzione dei Tumori) e ad un incontro con il dott. Gaetano Rocco, Dirigente Medico del SIMT (servizio immuno trasfusionale) sulla donazione di sangue;
- Viaggio d'Istruzione in Emilia Romagna ed Urbino, in Toscana, in Grecia, a Roma, a Budapest;
- (Partecipazione ad un ciclo di Conferenze sui seguenti argomenti di Filosofia: *“La Filosofia e gli altri saperi”*; *«”Che cosa significa pensare”, secondo Heidegger»* *“L'hegelismo e le sue implicazioni storico politiche”* tenute dal Prof. Giuseppe Gambillo, dell'Università di Messina);
- Partecipazione all'incontro con il dott. Ferdinando Croce, dottore di ricerca in Diritto Amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, sul tema *“Referendum – Riforma della Costituzione e generazioni future”*
- Partecipazione all'incontro con l'europarlamentare Giovanni La Via, presidente della Commissione Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza alimentare;
- Partecipazione all'incontro con Claudia Francardi e Irene Sisi sui temi *“Giustizia, dolore, perdono, rave party, futuro”*

- Incontro di alcuni alunni con l'archeologo Sebastiano Tusa, autore del Libro: *Primo Mediterraneo. Meditazioni sul mare più antico della storia*.
- Incontri con Rappresentanti di varie Istituzioni Universitarie, con le Forze dell'Ordine ed Autorità varie nell'ambito delle attività di Orientamento; Partecipazione, a Palermo, alla Rassegna dell'Orientamento;
- Partecipazione a Progetti Europei;
- Partecipazione alle attività progettuali proposte dal POF/PTOF d'Istituto: Progetto "*Antiqua Mater*" (Con partecipazione alle rappresentazioni classiche sopra menzionate e Viaggio di Istruzione in Grecia nell'a.s. 2013/2014); Progetto *Conoscere la Costituzione* (Con Visita al Parlamento, a Roma, ed all'Assemblea Regionale Siciliana, a Palermo); Progetto *Ambiente* (Con visita guidata sull'Etna, alla Riserva naturale di Vindicari).
- Partecipazione alle giornate *Open day* della scuola; all'accoglienza degli alunni delle classi terze delle scuole medie in *stage* di orientamento in entrata; alla *Notte Nazionale del Liceo Classico*; per queste iniziative hanno ideato e/o attuato le attività di seguito riportate: recita de « *Il primo stasimo di "Antigone"* » ; recita de "*Le Supplici*", una riscrittura del testo di Eschilo a cura del prof. Sergio Foscari con cori tratti da "*Solo andata*" del poeta contemporaneo Erri De Luca;

3.4. Osservazione e verifica dei processi di apprendimento

Criteri di valutazione trasversali

Nella valutazione finale si baserà sui seguenti elementi:

- situazione di partenza (scarsa, insufficiente, mediocre, sufficiente, buona, discreta, ottima);
- puntualità di esecuzione e consegna dei propri compiti;
- conseguimento degli obiettivi educativi, cognitivi e operativi;
- progresso conseguito in ordine agli obiettivi prestabiliti;
- attenzione, interesse, partecipazione.

la valutazione finale tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi gli esiti delle attività di recupero e approfondimento), in riferimento a:

- competenze acquisite, relative ai moduli svolti nel corso dell'anno;
- impegno, partecipazione, assiduità nella frequenza;
- progressione nell'apprendimento.

PARAMETRI DI SUFFICIENZA TRASVERSALI

- Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente;
- Abilità di traduzione dei testi latini e greci in misura e modalità accettabili;
- Capacità di eseguire dimostrazioni anche semplici;
- Capacità di risolvere esercizi applicando teoremi e formule anche in modo meccanico.

Criteria di sufficienza per disciplina		
Materia	Prova Scritta	Prova Orale
ITALIANO	• Pertinenza dell'argomento trattato con la traccia proposta, • Apporto di considerazioni personali e di riflessioni critiche, in misura anche semplice. • Accettabile coerenza con le caratteristiche proprie della tipologia di scrittura proposta. • Uso di una forma italiana corretta e chiara in misura essenziale.	• Accettabile conoscenza dei contenuti. • Capacità di spiegare e commentare a grandi linee un testo, un autore, una corrente, un periodo letterario. • Capacità di esprimersi in un linguaggio di accettabile pertinenza.
LATINO E GRECO	• Traduzione del testo proposto fondamentalmente rispondente al senso dell'originale e comprensibile nel suo contesto generale, al di là del numero e della tipologia degli errori specifici. • Capacità di riformulare in modo congruente con il senso del testo latino e greco, un brano già studiato; • Capacità di esporre in modo corretto le linee fondamentali che caratterizzano i fenomeni letterari.	• Accettabile lettura, costruzione, traduzione e comprensione di un brano. • Accettabile capacità di analisi testuale, linguistica, contenutistica; • Essenziale conoscenza dei fenomeni letterari, dei generi, degli autori, delle opere, dei periodi in cui essi sono contestualizzati.
STORIA E FILOSOFIA		• Capacità di individuare in linee generali i fatti storici e gli eventi filosofici principali. • Capacità di esprimere i contenuti nella loro essenzialità
STORIA DELL'ARTE		• Individuazione delle correnti artistiche principali in rapporto al contesto storico – culturale. • Capacità di ricondurre l'opera al suo contesto storico.

INGLESE	• Accettabile capacità di comprendere e produrre messaggi scritti di vario tipo. • Uso di una forma corretta in misura essenziale.	• Accettabile capacità di comprendere e produrre messaggi orali di vario tipo. • Accettabile capacità di interagire con parlanti in lingua inglese. • Essenziale conoscenza dei contenuti letterari, degli autori, delle opere, dei periodi in cui sono contestualizzati
MATEMATICA E FISICA	• <u>Matematica</u>: risoluzione di semplici problemi ed esercizi in cui si richiede l'applicazione di formule di trasformazione. • <u>Fisica</u>: capacità di esporre con proprietà di linguaggio definizioni, enunciati, leggi. • Saper eseguire semplici dimostrazioni. • Saper rispondere in modo essenziale alle domande.	
SCIENZE	• Conoscenza accettabile degli argomenti e comprensione di quanto esposto. • Risposte esatte ed argomentate, per quanto essenziali; capacità di svolgere semplici esercizi.	
EDUCAZIONE FISICA	• <u>Conoscenza dei contenuti</u>: capacità di fornire risposte esatte ed argomentate, per quanto essenziali. • <u>Capacità coordinative</u>: Saper svolgere semplici esercizi ginnici, presentando difficoltà solo nei movimenti complessi	

3.5. Interventi educativi e didattici miranti al recupero

Nel corso dell'anno scolastico, dopo l'accertamento della sussistenza in alcuni alunni di difficoltà e carenze nelle varie discipline, sia per quanto riguarda le conoscenze che le competenze, i vari docenti hanno proceduto allo svolgimento di attività di recupero e di potenziamento. Ciascun docente, infatti, nel momento in cui ha ravvisato delle difficoltà di apprendimento nel gruppo classe, anche individuali, ha sistematicamente proceduto alla riproposizione dei contenuti, declinandoli in forme più semplici e, quindi, più immediatamente fruibili da parte degli alunni. In tutte le attività di verifica, peraltro, sia scritte che orali, i docenti hanno mirato a rafforzare abilità e competenze specifiche. In particolare nella traduzione di testi latini e greci si è proceduto ad un'attività di potenziamento tramite la proposizione di attività guidate a livello crescente di difficoltà. Un particolare momento di intensificazione di questa tipologia di lavoro, in tutte le discipline, si è avuto nel mese di Febbraio, quando si è effettuata una pausa didattica di circa due settimane, in cui ogni docente ha avuto modo di proporre in maniera più continua le attività suddette. A tutti gli alunni che ne avevano necessità, infine, è stata offerta la possibilità di fruire dello Sportello Didattico, organizzato nel corso del II Quadrimestre.

3.6. Simulazione per la Terza Prova Scritta

Sin dal primo anno del triennio gli allievi sono stati indirizzati, in alcune discipline, a svolgere prove scritte con quesiti a risposta singola, ritenuti i più idonei per appurare la conoscenza critica dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, e le competenze espositive maturate dagli

allievi. Durante quest'ultimo anno di corso, per renderli consapevoli delle difficoltà da affrontare nello svolgimento della terza prova, nell'utilizzo del tempo a disposizione e degli spazi assegnati, nella trattazione pluridisciplinare, è stata proposta una simulazione della terza prova.

Seguono le informazioni dettagliate sulla tipologia di prova effettuata nella simulazione e sui quesiti somministrati:

Tipologia B: Quesiti a risposta singola

Data: 7 **Aprile 2017**

Discipline coinvolte: Greco, Filosofia, Fisica, Storia dell'Arte, Inglese.

N. quesiti (n.2 per disciplina)

Durata: 120 minuti

Tipologia: B Quesiti a risposta singola	Discipline coinvolte
Quali cambiamenti culturali caratterizzano l'età ellenistica?	Greco
Qual è il ruolo della natura nel <i>corpus</i> teocriteo? Fai riferimento al <i>Tirsi</i> .	
Schopenhauer indica tre vie della liberazione dal dolore. Quali sono e quali caratteristiche presentano?	Filosofia
Chiarisci come la filosofia di Kierkegaard costituisce un'anticipazione dell'esistenzialismo.	
Il campo elettrico: esprimi le tue conoscenze.	Fisica
Descrivi l'esperienza che dimostra l'interazione tra correnti e definisci l'intensità della corrente mediante tale forza.	
Quali sono i "periodi" dell'esperienza artistica giovanile di Picasso, e a quale corrente avanguardistica si può collegare?	Storia dell'Arte
Inquadra la figura e l'opera dell'architetto Antoni Gaudì, ed enumera le diverse realizzazioni presenti nella città di Barcelona.	
What are Yeats's and Joyce's different attitudes about Ireland?	Inglese
Explain Eliot's concept of "objective correlative" quoting examples from "The Hollow Men".	

Griglia Valutazione della Simulazione Terza Prova degli Esami di Stato - Liceo “Sciascia-Fermi” di S. Agata Militello

Candidato/a.....

Classe V sez A

Data

1. Pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti	PUNT.	GRECO		FILOSOFIA		FISICA		STORIA DELL'ARTE		INGLESE	
DESCRITTORI		1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b
Quesito non trattato	0,0										
Non ha compreso le richieste dell'argomento e risponde con contenuti non pertinenti	0,1										
Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti decisamente confusi o limitati	0,2										
Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste	0,3										
Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste	0,4										
Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	0,5										
2. Correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata	PUNT.										
DESCRITTORI		1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b
Quesito non trattato	0,0										
L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono la comprensione della risposta, inoltre la terminologia specifica è assente	0,1										
Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione della risposta e/o la terminologia specifica non è usata adeguatamente	0,2										
La risposta risulta comprensibile, nonostante alcuni errori ortografici e/o linguistici e una terminologia non completamente appropriata	0,3										
Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	0,4										
Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e terminologia specifica	0,5										
3. Capacità di rispondere in modo sintetico, ma esaustivo alle richieste	PUNT.										
DESCRITTORI		1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b
Quesito non trattato	0,0										
Risponde in modo decisamente dispersivo e/o prolisso e/o incompleto	0,1										
Tenta di rispettare la sintesi, ma non dà tutte le informazioni richieste	0,2										
Si esprime in modo abbastanza sintetico, ma non del tutto completo	0,3										
La risposta è completa e abbastanza sintetica (o viceversa)	0,4										
La risposta è decisamente esaustiva ed espressa con piena capacità di sintesi	0,5										
PUNTEGGIO											
PUNTEGGIO TOTALE											

SEZIONE 4

Allegati

4.1. Griglie di valutazione

4.2. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico

4.3. Programmi svolti

4.1. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI ITALIANO, LATINO, GRECO

INDICATORI	PERCENTUALE	BANDA	DESCRITTORI	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	40%	1-4	Molto scarsa 0,25-0,5 Scarsa 0,75-1 Incompleta e parziale 1,25-1,5 Superficiale 1,75-2 Sufficiente 2,25-2,5 Soddisfacente 2,75-3 Quasi completa 3,25-3,5 Completa ed organica 3,75-4	
ESPOSIZIONE	30%	1-3	Molto inappropriata e molto scorretta 0,25-0,5 Scorretta ed inappropriata in più punti 0,75-1 Con qualche scorrettezza 1,25-1,5 Sufficientemente corretta 1,75-2 Corretta 2,25-2,5 Corretta, personale, articolata 2,75-3	
ANALISI E SINTESI	30%	1-3	Pressoché assenti 0,25-0,5 Inadeguate 0,75-1 Alquanto superficiali 1,25-1,5 Sufficientemente elaborate 1,75-2 Significative e approfondite 2,25-2,5 Significative, approfondite, personali 2,75-3	

TIPOLOGIA	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO			PUNTEGGIO MASSIMO
TIPOLOGIA A (Analisi del Testo)	a. Possesso della metodologia di analisi testuale e contestuale	Scarso	0 – 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 0,25	2
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
TIPOLOGIA B (Saggio Breve; Articolo di Giornale)	a. Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (rispetto delle consegne, utilizzo dei supporti, possesso del linguaggio specifico)	Scarso	0 ÷ 0,25	2
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	
TIPOLOGIE C e D (Tema di Storia; Tema di argomento generale)	a. Conoscenza degli argomenti trattati	Scarso	0 ÷ 0,25	2 – 4* (*Tip.C)
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
		Ottimo	2	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Insufficiente	0 ÷ 1,25	4 – 2* (*Tip.C)
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3,25	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Ottimo	4	
		Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
		Ottimo	4	

Voto complessivo prova scritta _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERSIONI DI LATINO E GRECO:

INDICATORI	PERCENTUALE	BANDA	DESCRITTORI	PUNTI ATTRIBUITI
Comprensione del testo	40%	1 – 4(6)	Il testo non è stato compreso 0,25-1(1) Il testo è stato compreso solo in pochi punti 1,25-1,75(2) Il testo è stato parzialmente compreso 2-2,25 (3) Il testo è stato compreso nelle linee generali 2,50-3 (3,5 – 4) Il testo è stato ben compreso nella sua articolazione generale 3,25-3,5(4,25-5,25) Il testo è stato pienamente compreso 3,75-4 (5. 5 –6)	
Individuazione delle strutture e traduzione	30%	1 – 3(4.5)	Le strutture non sono state individuate e sono stati commessi molti e gravi errori 0,25-1 (1) Le strutture sono state individuate, pur con molti errori di diversa entità 1,25-1,75 (1.5 -2) Le strutture sono state individuate, pur con alcuni errori di diversa entità 2—2,25 (2,75-3) Le strutture sono state individuate nonostante varie imperfezioni 2,50 (3,25 –3.5) Le strutture sono state individuate nonostante lievi imperfezioni 2,75 (3,5 –4) Le strutture sono state ben individuate 3(4,25-4.5)	
Resa in italiano	30%	1 – 3(4.5)	La resa è del tutto inadeguata e il lessico inappropriato 0,25-1 (1) La resa è quasi accettabile, pur con varie improprietà lessicali 1,25-1,75 (1,5 – 2) La resa è accettabile, pur con poche improprietà lessicali 2-2,25 (2,75 – 3) La resa è in generale adeguata e lievi sono le improprietà lessicali 2,50 (3,25 – 3,5) La resa è fluida ed adeguata; il lessico è appropriato 2,75 (3,5 – 4) La resa è scorrevole e inerente al testo, nel lessico e nelle strutture 3 (4,25-4,5)	

N.B. i punteggi tra parentesi sono quelli proposti per una valutazione in quindicesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA DI LATINO E GRECO:

CRITERI	INDICATORI			
	Da scarso ad insufficiente	Da mediocre a sufficiente	Da discreto a buono	Da più che buono ad ottimo
Conoscenza degli argomenti	0-1,25	1,5-2	2,25-3	3,25-4
Capacità espositive	0-1,5	1,75-2	2,25-2,50	2,75-3
Capacità di analisi e di sintesi	0-1,25	1,5-1,75	2-2,50	2,75-3

STORIA e FILOSOFIA

VOTO	DESCRITTORE
3	Scarsa conoscenza dei contenuti; improprietà lessicale.
4	Conoscenza molto frammentaria dei contenuti; improprietà lessicale.
5	Modesta conoscenza dei contenuti; uso parzialmente corretto degli strumenti lessicali.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti; uso prevalentemente corretto degli strumenti lessicali.
7	Discreta conoscenza dei contenuti; uso appropriato del lessico specifico.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti; uso adeguato del lessico specifico; capacità di effettuare confronti intradisciplinari.
9	Conoscenze puntuali ed approfondite; padronanza degli strumenti lessicali; capacità di effettuare collegamenti e raffronti intra e pluridisciplinari.
10	Conoscenze complete ed ampiamente approfondite con notevole capacità di ricerca personale, originalità di pensiero, collegamenti pluridisciplinari, piena padronanza del lessico specifico.

Criteri di valutazione di Lingue e Civiltà Straniera		
PROVE SCRITTE		
TIPOLOGIA	PARAMETRI	PUNTI
Conoscenza e applicazione di strutture e/o funzioni		Punti 0 - 10
	Nessuna	0
	Scarsa	1/3
	Frammentaria	4
	Superficiale	5
	Sufficiente	6
	Completa malgrado qualche imprecisione	7/8
	Completa e corretta	9/10
Comprensione e produzione I	Comprensione	Punti 0 - 3
	Nulla	0
	Parziale	1
	Limitata a contenuti espliciti	2
	Completa	3
	Produzione	Punti 0 - 5
	Risposte nulle o non pertinenti	0
	Risposte parziali e non rielaborate	1
	Risposte parziali ma rielaborate	2
	Risposte complete ma non rielaborate	3
	Risposte complete e rielaborate	4/5
	Espressione	Punti 0 - 2
Comprensione e produzione II Analisi testuale		
	Lingua	Punti 0 - 4
	Incomprensibile	0
	Scorretta ma con messaggio comprensibile	1
	Non sempre corretta	2
	Abbastanza corretta anche se con alcuni errori	3
	Corretta	4
	Contenuto	Punti 0 - 6
	Comprensione	0/3
	nulla	0
	parziale	1
	limitata ai contenuti espliciti	2
	completa	3
	Capacità analitica	3
	Capacità di sintesi	0/1
	Capacità critica e/o rielaborazione personale	0/1
Composizione		
	Contenuto	Punti 0 - 5
	Aderenza alla traccia	0/1
	Ampiezza dell'elaborato	0/2
	Padronanza dei contenuti	0/2
	Competenza linguistica	Punti 0 - 5
Quesiti a risposta singola	Correttezza grammaticale – ortografica	0/3
	Capacità rielaborative	0/2
	Conoscenza e pertinenza dei contenuti	Punti 0 - 5
	Mancata conoscenza dei contenuti	0
	Trattazione parziale dei contenuti	1/2
	Trattazione parziale e/o superficiale	3/4
	Trattazione completa	5
	Trattazione completa e approfondita	
	Competenza Linguistica	Punti 0 - 5
	Correttezza grammaticale – ortografica/capacità rielaborative	0/5

PROVE ORALI		
	PARAMETRI	PUNTI 0 - 10
Lingua e civiltà	Lingua	0 - 6
	Correttezza fonica	0/2
	Correttezza grammaticale	0/2
	Padronanza lessicale	0/1
	Intonazione, fluidità dell'eloquio	0/1
	Contenuto	0 - 4
Lingua e letteratura	Conoscenza degli argomenti	0/2
	Reimpiego di funzioni e strutture	0/2
	Lingua	Punti 0 - 5
	Competenza linguistica	0/2
	Padronanza lessicale	0/2
	Intonazione, fluidità dell'eloquio	0/1
	Contenuto	Punti 0 - 5
	Conoscenza degli argomenti	0/2
	Elaborazione critica e/o personale	0/2
	Capacità di collegamento	0/1

N.B. Si precisa che i docenti di lingue straniere, all'unanimità, decidono di utilizzare, sia per le prove scritte che per le prove orali, i valori della scala decimale.

VOTO	DESCRITTORE
2 - 3	Scarsissima conoscenza anche dei temi più semplici; esposizione disorganica; linguaggio per nulla appropriato
4	Scarsa conoscenza dei contenuti; esposizione disorganica; linguaggio non appropriato
5	Mediocre conoscenza dei contenuti; esposizione lacunosa e poco organica
6	Sufficiente conoscenza dei contenuti; esposizione semplice e corretta
7	Discreta conoscenza dei contenuti; linguaggio appropriato; capacità di analisi dei fatti storici
8	Buona padronanza degli argomenti studiati; capacità di analisi, sintesi e di effettuare confronti
9	Ampia conoscenza degli argomenti, linguaggio appropriato, capacità di effettuare collegamenti, apprezzabile capacità critica
10	Ottima ed esauriente conoscenza degli argomenti, personale metodo di studio; capacità di esprimersi con disinvoltura ed in maniera critica; capacità di effettuare raffronti pluridisciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
<u>SCIENZE NATURALI</u>			
Voto in /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 2	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
3	Pressoché nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non comprende gli argomenti, commettendo continuamente degli errori
4	Carenti e fortemente lacunose, esposizione scorretta	Applica in modo gravemente errato le conoscenze	Analisi e sintesi incoerenti con molti errori
5	Superficiali e frammentarie, esposizione stentata	Applica solo se guidato le conoscenze minime	Analisi e sintesi imprecise
6	Complete ma non approfondite, esposizione semplice	Applica guidato le conoscenze minime	Comprende semplici informazioni inerenti alla disciplina
7	Complete e guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze acquisite	Coglie le implicazioni con tentativi di analisi
8	Complete e approfondite	Affronta problemi complessi in modo corretto, talvolta guidato	Compie correlazioni e rielabora correttamente
9	Alle conoscenze complete e approfondite aggiunge una esposizione fluida e sicura	Trova soluzioni a problemi complessi in modo autonomo	Alle correlazioni aggiunge un'analisi e una rielaborazione autonome
10	Approfondite e ampliate, esposizione fluida e ricco lessico	Individua soluzioni originali e risolve problemi complessi	Analizza e rielabora criticamente situazioni anche complesse

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI DI
MATEMATICA E FISICA :**

VOTO	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nulla (Lo studente rifiuta la verifica)	/	/
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Non è in grado di effettuare alcuna analisi, sintesi, confronti e collegamenti.	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze, né di esporre.
4	Lacunosa e frammentaria	Effettua analisi e sintesi in modo errato	Non è in grado di tradurre a livello operativo le conoscenze ed espone in modo inesatto.
5	Superficiale	Effettua analisi e sintesi in modo impreciso	In situazioni semplici commette qualche errore sia a livello operativo che espositivo.
6	Completa, ma non approfondita	Se guidato, è in grado di effettuare correttamente analisi e sintesi	In situazioni semplici sa tradurre a livello operativo ed esporre correttamente le nozioni apprese.
7	Completa e coordinata	Effettua correttamente analisi, sintesi e collegamenti.	Sa tradurre a livello operativo le conoscenze e usa correttamente il lessico specifico
8	Completa e approfondita	Effettua, in modo autonomo, analisi, sintesi, confronti e collegamenti.	Anche in situazioni complesse, sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza la terminologia specifica.
9-10	Completa, approfondita ed articolata	Effettua in modo autonomo analisi, sintesi, confronti e collegamenti anche in situazioni nuove.	In qualsiasi situazione sa tradurre a livello operativo le conoscenze ed usa con sicurezza un ampio lessico specifico.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE
La valutazione viene espressa in voto decimale, da 1 a 10 (1 per il compito non svolto) Il punteggio disponibile viene ripartito in base alla difficoltà dei quesiti proposti e una parte di tale punteggio sarà riservato a qualità complessive, quali: • Abilità logiche, analitico - intuitive e sintetiche; • Presentazione formale dell'elaborato; • Uso della terminologia specifica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA:

VOTO	CAPACITA' CONDIZIONALI	CAPACITA' COORDINATIVE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	PARTECIPAZIONE
1	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate	Non rilevate
2/3	Deboli e non migliorate	Carenti e non migliorate	Molto lacunosa	Inadeguata
4	Deboli	Carenti	Lacunosa	Passiva
5	Poco sviluppate	Presenta difficoltà nella combinazione dei movimenti degli arti	Superficiale ed incompleta	Solo se sollecitata
6	Nella norma	Presenta difficoltà solo nei movimenti complessi	Non del tutto appropriata	Incostante
7	Adeguate	Effettua movimenti corretti	Accettabile	Assidua
8	Ben sviluppate	E' in grado di adeguare movimenti corretti ad azioni complesse	Completa e coordinata	Continua e propositiva
9/10	Ottime, supportate da attitudini, particolari.	Effettua movimenti complessi con notevole fluidità	Completa, coordinata ed appropriata	Continua e propositiva Con capacità di autonomia organizzativa

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA NEGLI ANNI DAL 2012/13 AL 2015/2016

Quantificatori	Indicatori					
		Autocontrollo, senso civico, attenzione, partecipazione attiva e collaborazione durante le attività didattiche (svolte anche al di fuori dell'Istituto), rispetto delle persone e dei ruoli, rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi	Frequenza lezioni (*)	Puntualità alle lezioni (**)	Note di demerito, provvedimenti disciplinari non gravi individuali	Voto
	SEMPRE				NESSUNO	10
	QUASI SEMPRE				NESSUNO	9
	ABBASTANZA				UNO	8
	QUALCHE VOLTA				DUE	7
	QUASI MAI				PIÙ DI DUE	6

(*)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico, la **frequenza** scolastica dell'alunno è ritenuta "assidua" quando il numero delle ore di assenza non supera il 15% delle ore di lezione effettivamente svolte (vedi "Criterio per la valutazione dell'assiduità alla frequenza scolastica").

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Frequenza:

SEMPRE	Frequenza regolare:	assenze $\leq 5\%$ (se le ore di lezione sono 1000, le ore di assenza dovranno essere ≤ 50)
QUASI SEMPRE	Frequenza quasi regolare:	$5\% < \text{assenze} \leq 10\%$
ABBASTANZA	Frequenza abbastanza regolare:	$10\% < \text{assenze} \leq 15\%$
QUALCHE VOLTA	Frequenza non regolare:	$15\% < \text{assenze} \leq 20\%$
QUASI MAI	Frequenza irregolare:	$20\% < \text{assenze} < 25\%$

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, 75% del monte ore di lezione, comprensivo delle deroghe riconosciute dal Collegio dei docenti (vedi pag.38 POF), comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

(**)

CRITERIO DA ADOTTARE per l'attribuzione degli indicatori relativamente alla Puntualità (ritardi R all'inizio delle lezioni e uscite anticipate)

SEMPRE	$0 < R \leq 4$
QUASI SEMPRE	$5 < R \leq 8$
ABBASTANZA	$9 < R \leq 12$
QUALCHE VOLTA	$13 < R \leq 15$
QUASI MAI	$R > 15$

Nel caso di assegnazione di voti diversi in corrispondenza ai vari indicatori, verrà assegnato il voto che si ottiene come media aritmetica dei voti, procedendo ad un arrotondamento all'intero più vicino: "per difetto", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, "per eccesso", nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5.

Per le classi del triennio il voto 6 e 7 in condotta influiranno sul credito scolastico: il credito da attribuire sarà l'estremo inferiore della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti di tutte le discipline.

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA NELL'ANNO 2016/2017

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da ritenersi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e l'osservanza dei doveri previsti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento*

d'Istituto e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di Classe valuta con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e

procede all'attribuzione del voto di condotta, dopo aver considerato la *prevalenza* degli indicatori di seguito elencati:

1. *comportamento durante le lezioni, nei momenti di intervallo, durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione;*
2. *interesse e partecipazione al dialogo educativo;*
3. *rispetto del Regolamento d'Istituto, delle persone e dei ruoli, delle strutture e del materiale della scuola;*
4. *frequenza e puntualità;*
5. *note disciplinari sul registro di classe opportunamente motivate (individuali, di gruppo, di classe) e richiami verbali.*

- L'attribuzione del voto 10 richiede la presenza di tutti i descrittori.
- L'attribuzione del voto 9 richiede la presenza di almeno quattro descrittori.
- L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori.
- L'attribuzione del voto inferiore a 6 può essere espressa con la presenza di almeno due descrittori.

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 2016/2017

ALUNNO _____ CLASSE _____

VOTO	INDICATORI
10	☐ Comportamento maturo e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e/o trainante all'interno della classe ☐ Spiccato interesse, partecipazione motivata, costruttiva e costante a tutte le attività didattiche ☐ Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto, uso responsabile di materiali e di strutture ☐ Frequenza assidua, occasionali ritardi e/o uscite anticipate ☐ Nessuna nota disciplinare registrata.
9	☐ Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe ☐ Vivo interesse e partecipazione costruttiva a tutte le attività didattiche ☐ Rispetto del Regolamento d'Istituto, uso responsabile di materiali e di strutture ☐ Frequenza assidua, qualche ritardo e/o uscita anticipata ☐ Nessuna nota disciplinare registrata.
8	☐ Comportamento complessivamente corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni ☐ Rispetto del Regolamento d'Istituto ☐ Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate ☐ Una nota disciplinare registrata, frequenti richiami verbali.
7	☐ Comportamento non sempre corretto e poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Interesse selettivo e partecipazione modesta e/o discontinua alle lezioni ☐ Lievi infrazioni al Regolamento d'Istituto ☐ Frequenza non regolare, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate ☐ 2/3 note disciplinari registrate, ripetuti richiami verbali.
6	☐ Comportamento spesso scorretto e per niente collaborativo nei confronti di docenti e compagni ☐ Disinteresse per quasi tutte le attività didattiche ☐ Infrazioni anche gravi al Regolamento d'Istituto, uso negligente di materiali e di strutture ☐ Frequenza irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate ☐ Varie note disciplinari registrate, ripetuti richiami verbali, sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica
5 Questo voto comporta la automatica non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato	☐ Comportamento decisamente scorretto e atteggiamento biasimevole nei confronti di docenti e compagni ☐ Completo disinteresse per tutte le attività didattiche ☐ Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, con infrazioni gravi, uso negligente di materiali e di strutture ☐ Frequenza non regolare, numerosi episodi di ritardi e/o uscite anticipate ☐ Responsabilità diretta in fatti di particolare gravità, per i quali vengono deliberate sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore a 15 giorni

4.2. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico sarà attribuito sulla base dei seguenti indicatori: scarto della media aritmetica dei voti; assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative; eventuali crediti formativi.

Viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media aritmetica dei voti, secondo la tabella ministeriale di attribuzione del credito scolastico:

- *Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di settembre;*
- *Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di giugno;*
- *Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di stato.**

(* L'indicazione prevista in questo ultimo comma, è stata applicata a partire dall'A.S. 2104/2015)

CLASSI III e IV				
Media dei voti	Indicatori		Punti	
M = 6[*] Credito scolastico previsto tab. A: punti 3 – 4			3	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
6 < M ≤ 7 Credito scolastico previsto tab. A: punti 4 – 5			4	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
7 < M ≤ 8 Credito scolastico previsto tab. A: punti 5 – 6			5	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
8 < M ≤ 9 Credito scolastico previsto tab. A: punti 6 – 7			6	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
9 < M ≤ 10 Credito scolastico previsto tab. A: punti 7 – 8			7	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	

CLASSE V - Esami di Stato				
Media dei voti	Indicatori		Punti	
M = 6 Credito scolastico previsto tab. A: punti 4 – 5			4	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
6 < M ≤ 7 Credito scolastico previsto tab. A: punti 5 – 6			5	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
7 < M ≤ 8 Credito scolastico previsto tab. A: punti 6 – 7			6	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
8 < M ≤ 9 Credito scolastico previsto tab. A: punti 7-8			7	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
9 < M ≤ 10 Credito scolastico previsto tab. A: punti 8-9			8	
	Scarto media	0,01-0,50	0,10	
		0,51-0,80	0,25	
		0,81-1,00	0,40	
	Assiduità nella frequenza		0,30	
	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative		0,20	
	Credito formativo		0,10	
		9		

N. B.

- * Il credito scolastico va espresso in numero intero.
- * Il punteggio viene arrotondato all'intero più vicino, **per difetto** o **per eccesso** a seconda dei casi. Es.: Se la media è 6,1, il punteggio base da assegnare è 5. A questo poi si potranno aggiungere i punti corrispondenti ai cinque indicatori previsti dalla tabella. Se la somma ottenuta è inferiore o uguale a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per difetto** (5,20=5;5,50=5), se la somma ottenuta è superiore a 5,50 si procede ad un arrotondamento **per eccesso** (5,60=6).

4.3. Programmi svolti

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: prof.^{ssa} Maria CURRO'

Libri di testo:

Conte Biagio, Pianezzola Emilio, *Lezioni di Letteratura latina, corso integrato, L'età imperiale*, voll. II e III, Le Monnier Scuola, Milano 2010

L. Griffa, D. Galli, G. Urzi, *Latino in laboratorio*, Petrini 2013

A. LETTERATURA

IL CONTESTO: DA TIBERIO AI FLAVI

La dinastia giulio-claudia

I generi poetici dell'età giulio-claudia

La poesia astronomica: Manilio

L'Appendix Vergiliana

Fedro e la tradizione della favola in versi

SENECA

Il filosofo e il potere

Vita e morte di uno stoico

Le opere

I *Dialogi* e la saggezza stoica

Gli altri trattati: il filosofo e la politica

La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*

Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione

Le tragedie.

L'*Apokolokyntosis*

LUCANO

L'epica dopo Virgilio

Un poeta alla corte del principe

Il ritorno all'epica storica

La *Pharsalia* e il genere epico

La *Pharsalia* e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei

Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*

Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea

Lo stile della *Pharsalia*

Testi in lingua:

Il tema del canto: la guerra fratricida (*Pharsalia*, 1, vv. 1-14, T1 pag. 162)

Testi in traduzione:

L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone (*Pharsalia*, 1, vv. 183-1227, T4 pag. 175)

Un eroe sfortunato: la morte di Pompeo (*Pharsalia*, 8, vv. 610-635, T5 pag. 179)

PETRONIO

Un capolavoro pieno di interrogativi

Il *Satyricon*, un'opera in cerca d'autore

La datazione del *Satyricon*

Una narrazione in frammenti

Un testo in cerca di un genere

L'originalità del *Satyricon*

Testi in traduzione:

- Una novella: La matrona di Efeso, (lettura in classe)
- L'ingresso di Trimalchione (Satyricon, 31, 3-33,8, T7 pag. 226)
- Chiacchiere tra convitati (Satyricon, 44, 1-46,8, T8 pag. 231)

LA SATIRA: LA TRASFORMAZIONE DEL GENERE SATIRICO

PERSIO

- La satira come esigenza morale
- La vita e le opere
- Il nuovo percorso della satira: dall' invettiva alla saggezza
- Uno stile difficile

GIOVENALE

- La satira tragica
- La vita e le opere

Testi in traduzione:

- Persio e le "mode" poetiche del tempo (Satire,1, vv. 1-78; 114-134; T1 pag. 275)
- Giovenale: E' difficile non scrivere satire (Satire,1, vv. 1-30, T4 pag. 284)
- La satira tragica (Satire,6, vv. 627-661, T5 pag. 287)

L' EPICA DI ETÀ FLAVIA (in sintesi)

I tre epigoni di Virgilio: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico

MARZIALE

- Il campione dell' epigramma
- Un' esistenza inquieta
- Il corpus degli epigrammi
- La scelta del genere
- Satira e arguzia
- Lo stile

Testi in traduzione:

- Poesia lasciva, vita onesta (*Epigrammi*, 1.4, T4 pag. 327)
- Medico o becchino, fa lo stesso (*Epigrammi*, 1.47, T5 pag. 329)
- Beni privati, moglie pubblica (*Epigrammi*, 3, 26, T6 pag. 330)
- Una sdentata che tossisce (*Epigrammi*, 1.19, T7 pag. 331)
- L' umile epigramma contro i generi elevati (*Epigrammi*, 10.4, T10 pag. 336)
- Epitafio per la piccola Erotion (*Epigrammi*, 5,34, T14 pag. 343)

QUINTILIANO:

- Retore e pedagogo
- La vita e le opere
- Il dibattito sulla corruzione dell' eloquenza
- L' *Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell' eloquenza

Testi in traduzione:

- Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, 2,2, 4-13, T3 pag- 366)
- La concentrazione (*Institutio oratoria* 10,3, 22-30, T5 pag- 376)

IL CLIMA CULTURALE DEL II SECOLO (pagg. 390-392)

PLINIO IL GIOVANE

Un intellettuale compiaciuto e mondano
L'epistolario: struttura e temi
Plinio e Traiano

TACITO

Il pathos della storia
La vita e le opere
Il *Dialogus de oratoribus*: qual è la causa dell'eloquenza?
Agricola, esempio di resistenza al regime
L'idealizzazione dei barbari: la Germania
Le *Historiae*: gli anni cupi del principato
Gli *Annales*: alle radici del principato

Testi in traduzione:

L'elogio di Agricola (*Agricola*, 44-46, T4 pag. 423)
Il discorso di Calpurnio (*Agricola*, 30-32, T15 pag. 449)
I Germani: le origini e l'aspetto fisico (*Germania*, 2; 4, T8 pag. 431)
L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca (*Annales*, 15, 62-64, T26 pag. 487)

APULEIO

Un intellettuale poliedrico
Una figura complessa: tra filosofia. Oratoria e religione
Apuleio e il romanzo
Lingua e stile

Testi in traduzione:

I pesci di Apuleio (*Apologia*, 29-30, T1 pag. 524)
La difesa di Apuleio (*Apologia*, 29-30, T1 pag. 524)
Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila (*Metamorfosi*, 3, 21-22, T5 pag. 537)
Il lieto fine: Lucio viene iniziato al culto di Iside (*Metamorfosi*, 11, 29-30, T7 pag. 543)

B. CLASSICO:

1. ORAZIO

Il seccatore (*Satire*, 1,9)
Odi: L'inverno della vita (I, 9, vol. II pag. 218); *Carpe diem* (I, 11, pag. 222); La fonte Bandusia (3, 13, pag. 234)

2. SENECA:

Un possesso da non perdere (*Epistulae ad Lucilium*, 1, T2 pag. 43)
La vera felicità consiste nella virtù (*De vita beata*, 16, T8 pag. 70)
Un dio abita dentro ciascuno di noi (*Epistulae ad Lucilium*, 41, 1-5, T11 pag. 80)
Anche gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13, T16 pag. 102)

3. TACITO:

Il proemio dell'*Agricola* (*Agricola* 1-3)
Il proemio delle *Historiae* (*Historiae* 1-3)
Il rovesciamento dell'*ambitiosa mors*: il suicidio di Petronio

C. TRADUZIONE DI TESTI:

Laboratorio di traduzione

Consolidamento delle strutture grammaticali; interpretazione di testi d'autore.

PROGRAMMA DI GRECO

Docente: prof.ssa Maria CURRO'

Libri di testo:

Guidorizzi, Giulio, *Letteratura greca, Cultura , autori, testi - L'età classica - Dall'età ellenistica all'età cristiana* - vol. 2, 3, Einaudi Scuola, Milano 2010

Santoro Adriano M. , *Erga emeron*, versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno, Pearson Italia, Milano 2013

Antigone, Sofocle, a cura di Greta Gaspari, Principato.

A. LETTERATURA

LA NASCITA DELLA RETORICA E L' ORATORIA GIUDIZIARIA

Il potere della parola

La nascita della retorica

Teoria e prassi dell' oratoria

LISIA, un modello di prosa attica

Testi antologici: L' arringa dell' invalido (Per l' invalido 1-14; 6-27 p. 604)

ISOCRATE

La vita e i caratteri dell' oratoria isocratea

La carriera e le orazioni

Una figura-chiave per la storia della retorica

Testi antologici: L' inferiorità dei barbari rispetto ai Greci (Panegirico 150-152; 154-160, pag. 626)

DEMOSTENE

La giovinezza e la formazione oratoria

L' azione politica fino alla pace di Filocrate

La sconfitta di Atene e gli ultimi anni dell' oratore

Testi antologici : Un' aperta accusa alla politica di Filippo di Macedonia (Terza Filippica 21-31, pag. 645)

L'ELLENISMO

I Greci in Oriente: ascesa e declino

La cultura greca nell' età ellenistica

La koinè dialektos

LA COMMEDIA NUOVA

I prodromi della commedia nuova

Il teatro comico nel sec. IV e oltre

Verso la commedia moderna

L' involuzione della tecnica drammaturgica

MENANDRO

La vita

Le opere: Il bisbetico, La ragazza tosata, L'arbitrato, Lo scudo, La ragazza di Samo

Storie private e temi di pubblico interesse

Lingua e stile

Testi antologici:

Il bisbetico: Il monologo di Cnemone (Atto III, vv.711-747, p. 36)

L' arbitrato: Il mistero dell' anello (III, vv 266-406, pag. 48)

Lo scudo: Il prologo: una morte apparente: (Atto I vv. 1-96, pag, 53)

CALLIMACO

Un poeta intellettuale e cortigiano

Il corpus callimacheo: Aitia, Giambi, Inni: contenuto, Epillio Ecale, Epigrammi;

Testi antologici: Aitia

Prologo contro i Telchini (T1 fr. 1-38 Pfeiffer, pag. 73)

Aconzio e Cidippe (T2 fr. 67, 1-14; 75, 1-77 Pfeiffer, pag. 76)

La chioma di Berenice, (T3 fr. 110 Pfeiffer, pag. 79)\

TEOCRITO

La vita;

Il corpus teocriteo;

Caratteri della poesia di Teocrito;

L' arte di Teocrito

Testi antologici:

Tirsi o il canto (T1, pag. 113)

Le Talisie, (T2, pag. 120)

L'incantatrice, (T4, II, vv. 1-63, pag. 134)

APOLLONIO RODIO

L' epica mitologica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*

Personaggi e psicologia

Testi:

L' angoscia di Medea innamorata (T5, *Argonautiche* III, vv. 607-701)

Giasone "eroico" (T6, *Argonautiche* III, vv. 1278-1313; 1354-1398)

L'EPIGRAMMA

Origine di una forma

Caratteristiche e sviluppo dell' epigramma letterario

Testi:

Leonida: Epitafio di se stesso, (AP VII, 715, pag. 235)

Gli ospiti sgraditi, (AP VI, 302, pag. 236)

Un destino orribile, (AP VII, 506, pag. 237)

Nosside: Nosside e Saffo, (AP VII, 718, pag. 241)

Il miele di Afrodite, (AP V, 170, pag. 241)

Anite: Bambini e animalletti (AP VI, 312; VII, 202, 190, pag. 243)

Asclepiade: La lucerna (AP V, 7, pag. 243)

La ragazza ritrosa (AP V, 85, pag. 246)

Il mantello di Afrodite (pag. 246)

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

Un nuovo contesto socio-culturale

Gli storici di Alessandro

POLIBIO

La vita

Genesi e contenuto delle *Storie*

Polibio e la storia pragmatica

Le ragioni dello storico

Lo stile e la fortuna

Testi:

- La battaglia del Trasimeno (Storie III, 83-83, T2 pag. 295)
- La costituzione romana (VI, 11-18, T6 pag. 309)

LA CULTURA GIUDAICO-ELLENISTICA

- L' incontro di due civiltà
- La lettera di Aristea
- L' Εξάγωγή di Ezechiele
- Filone di Alessandria e Giuseppe Flavio
- La Bibbia dei Settanta

LA RETORICA

- La retorica in epoca ellenistica
- L'Anonimo del Sublime

Testi

- La sublimità e le sue origini (Il Sublime 1-2; 7-9, T1 pag. 391)

PLUTARCO E LA BIOGRAFIA

- La vita e le opere
- Le *Vite*
- Plutarco scrittore

Testi antologici:

- Storia e biografia (Vita di Alessandro I, T4 pag-. 421)
- Clito e Callistene (Vita di Alessandro 50-55, T5 pag-. 421)
- La morte di Cesare (Vita di cesare 63-66, T7 pag-. 429)

LA SECONDA SOFISTICA : caratteri generali

LUCIANO DI SAMOSATA

- Biografia e produzione di Luciano;
- Le diverse tematiche della produzione luciana
- Lingua e stile

Testi antologici:

- Le avventure della *Storia vera* (*Storia vera* I, 30-37, T2 pag. 468)
- Menippo nell' Ade (*Dialoghi dei morti* 2; 3, T3 pag. 471)
- Zeus e Prometeo (*Dialoghi degli dei* 1, T4 pag. 473)

IL ROMANZO GRECO

- Caratteri del genere romanzesco
- La questione delle origini
- I romanzi superstiti: struttura e contenuto

Testi antologici:

- Caritone, La morte apparente (*Storie di Cherea e Calliroe* 1, 8-9, in fotocopia)
- Longo Sofista, La nascita della passione (*Dafni e Cloe* I. 13, T4 pag. 524)
- L' apparizione di Pan (*Dafni e Cloe* II, 26-29, T5 pag. 525)

B. CLASSICO:

1. L'Antigone di Sofocle

Temi e significati della tragedia; interpretazione, con lettura metrica del trimetro giambico, di: prologo (vv. 1-99); I stasimo (vv. 332-383); II episodio (vv. 440-525); IV episodio (vv. 883-943), V episodio (vv. 1091-1114); esodo (vv. 1155-1171; vv. 1257-1276; vv. 1317-1353).

2. La Repubblica di Platone

La cornice e i personaggi dell'opera; il tema della giustizia; lettura e interpretazione del testo: *la giustizia come armonia tra le componenti dello Stato* (IV, 427c-429).

D. TRADUZIONE DI TESTI:

Laboratorio di traduzione

Consolidamento delle strutture grammaticali; interpretazione di testi d'autore.

Programma Finale di Lingua e Letteratura INGLESE

Prof.: PETTIGNANO S.A.

Testi: R. MARINONI MINGAZZINI – L. SALMOIRAGHI, Witness in two, Vol. II,
Principato Editore

ENGLISH LITERATURE

The Twentieth Century
World War I and the Post-War Period
World War II

POETRY

William Butler Yeats

Life, works and general features

Text Analysis: *The Second Coming* fm *Michael Robartes and the Dancer*

Rupert Brooke

Life, works and general features

Text Analysis: *The Soldier*

Charles Sorley

Life, works and general features

Text Analysis: *When You See Millions of the Mouthless Dead*

Thomas Stearns Eliot

Life, works and general features

Works: *The Waste Land*

The Hollow Men [An extension of *The Waste Land*]

Text Analysis: *The Hollow Men* [Sections I-III-V]

Wystan Hugh Auden

Life, works and general features

Text Analysis: *Refugee Blues* from *Another Time*

Dylan Thomas

Life, works and general features

Text Analysis: *And Death Shall Have No Dominion* from *18 Poems*

THE NOVEL

Joseph Conrad

Life, works and general features

Works: *The Shadow-Line*

Edward Morgan Forster

Life, works and general features

Works: *A Passage to India*

David Herbert Lawrence

Life, works and general features

Works: *Lady Chatterley's Lover*

James Joyce

Life, works and general features

Works: *Dubliners*

Ulysses

Text Analysis: *The Dead* from *The Dead* from *Dubliners*

Episode 8: Bloom's train of thought

George Orwell

Life, works and general features

Works: *Nineteen Eighty-Four*

Animal Farm

DRAMA**The Theatre Of The Absurd****Samuel Beckett**

Life, works and general features

Works: *Waiting for Godot*

Text Analysis: *Incipits* from *Waiting for Godot*

The Theatre Of Menace**Harold Pinter**

Life, works and general features

Works: *The Caretaker*

The Theatre Of Anger**John Osborne**

Life, works and general features

Works: *Look Back in Anger*

AMERICAN LITERATURE**Theme: The End of the American Dream****Jack Kerouac**

Life, works and general features

Works: *On the Road*

Allen Ginsberg

Life, works and general features

Works: *Howl*

Cormac McCarthy

Life, works and general features

Works: *The Road*

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: prof.^{ssa} Maria Rosaria Calabrese

Libri di testo: Vito Posca - Dimensione chimica (chimica organica) - D'Anna
Nicolò Taddei – Biochimica - Zanichelli

Composti organici

Proprietà dell'atomo di carbonio

Formule di struttura

Isomeria

Proprietà fisiche e reattività

Classificazione.

Idrocarburi

Alcani: ibridazione sp^3 , formula molecolare, nomenclatura, isomeria conformazionale
proprietà fisiche, reazioni

Alcheni. ibridazione sp^2 , formula molecolare, nomenclatura, isomeria geometrica
proprietà fisiche, reazioni

Alchini ibridazione sp , formula molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche,
reazioni

Idrocarburi aromatici: caratteri distintivi, idrocarburi aromatici monociclici, struttura del benzene,
reazioni, reattività del Benzene monosostituito.

Derivati degli idrocarburi

Alogenuri alchilici: nomenclatura, classificazione, sintesi, proprietà fisiche, reazioni.

Alcoli. Nomenclatura, classificazione, sintesi, proprietà fisiche e chimiche, reazioni, polioli.

Eteri Nomenclatura, proprietà, reazioni, sintesi.

Aldeidi e chetoni Nomenclatura, proprietà, reazioni, sintesi

Acidi carbossilici Nomenclatura, classificazione, proprietà, reazioni, sintesi,

Derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi.

Ammine Nomenclatura, classificazione, proprietà, reazioni, sintesi,

Biomolecole

Carboidrati

Monosaccaridi: classificazione, chiralità, proiezioni di Fischer, strutture cicliche, proiezioni di Haworth, reazioni

Disaccaridi e polisaccaridi.

Lipidi: classificazione

Trigliceridi: struttura, funzione, reazioni

Fosfolipidi: struttura, funzione.

Steroidi

Vitamine liposolubili

Aminoacidi: chiralità, struttura, proprietà

Proteine: classificazione, funzioni, strutture

Acidi Nucleici

Nucleosidi e nucleotidi

Struttura del DNA

mRNA, tRNA, rRNA.

Metabolismo dei carboidrati

Glicolisi

Decarbossilazione ossidativa del piruvato

Catena di trasporto finale degli elettroni.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: prof.^{ssa} Maria Pia Cappotto

Libri di testo:

Volume 2 (Dal Manierismo al Romanticismo):

Capitolo 1. La rivoluzione industriale, le rivoluzioni politiche e la svolta culturale dell'illuminismo:

Paragrafo 8. Le poetiche dominanti del neoclassicismo e le controtendenze anticlassiciste e "preromantiche".

Paragrafo 10. I generi letterari, lo stile e il pubblico.

Capitolo 5. Foscolo e i Sepolcri:

Paragrafo A1: La vita e la personalità.

Paragrafo A3: Le ultime lettere di Jacopo Ortis.

Paragrafo A4: I sonetti e le odi.

Dei Sepolcri

Paragrafo B1: Attualità del carme Dei Sepolcri.

Paragrafo B2: Composizione e stampa.

Paragrafo B3: La struttura e il contenuto.

Paragrafo B4: L'ideologia e i temi.

Paragrafo B5: Lo stile e i modelli: classicismo e modernità dei sepolcri.

Capitolo 1. La Restaurazione e le rivoluzioni. La cultura romantica:

Paragrafo 1: Definizione e caratteri del Romanticismo.

Paragrafo 4: Gli intellettuali e il pubblico.

Paragrafo 6: L'immagine romantica: il tempo e lo spazio; l'opposizione io-mondo.

Paragrafo 10: I caratteri del Romanticismo italiano: è vero che il Romanticismo italiano non esiste?

Capitolo 3. Manzoni e I Promessi Sposi:

Paragrafo A1: L'importanza dei Promessi Sposi.

Paragrafo A2: Vita e opere.

Paragrafo A4: I primi Inni Sacri e La Pentecoste.

Paragrafo A5: La riflessione sulla morale, sulla storia e sulla letteratura.

Paragrafo A6: Le odi civili: Marzo 1821 e Il cinque maggio.

Paragrafo A7: Il problema con la tragedia all'inizio dell'ottocento: Il conte di Carmagnola e l'Adelchi.

Paragrafo A8: La genesi dei Promessi Sposi: Fermo e Lucia.

Promessi Sposi

Paragrafo B1: La datazione, il titolo, l'opera.

Paragrafo B2: La struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda.

Paragrafo B3: Il tempo del romanzo.

Paragrafo B4: Lo spazio.

Paragrafo B5: Il sistema dei personaggi: I Promessi Sposi come romanzo dei rapporti di forza.

Paragrafo B6: I personaggi principali e quelli secondari.

Capitolo 5. Leopardi e i Canti:

Paragrafo A1: Leopardi moderno

Paragrafo A2: La vita.

Paragrafo A4: Il sistema filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano.

Paragrafo A5 La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero.

Paragrafo A6: Lo Zibaldone. Un diario del pensiero.

Paragrafo A7: Le Operette morali. Elaborazione e contenuto.

Paragrafo A8: Scelte stilistiche e temi delle Operette morali.

I Canti (la sezione è stata affrontata in linea generale)

Paragrafo B1: Composizione, struttura e titolo.

Paragrafo B2: I Canti e la lirica moderna.

Paragrafo B3: Il paesaggio dei Canti: dall'ambiguità della bellezza alla desolazione.

Paragrafo B4: Metri, forme, stile e lingua.

Paragrafo B5: La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822).

Paragrafo B6: Le canzoni civili del 1818-1822.

Paragrafo B7: Le canzoni del suicidio.

Paragrafo B8: Gli Idilli.

Paragrafo B9: Un periodo di passaggio (1823-1827).

Paragrafo B10: La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830): I canti pisano-recanatesi.

Paragrafo B11: La terza fase della poesia leopardiana(1832-1837).

Paragrafo B12: Il ciclo di Aspasia,

Paragrafo B13: Le canzoni sepolcrali.

Paragrafo B14: Il messaggio conclusivo della Ginestra.

Volume 3A (Naturalismo, Simbolismo e avanguardia):

Capitolo 2: I movimenti letterari e le poetiche:

Paragrafo 1: La tendenza del realismo nel romanzo.

Paragrafo 2: La situazione in Italia dopo l'Unità: La Scapigliatura lombarda e piemontese.

Capitolo 4: Verga e I Malavoglia:

Paragrafo A1: La rivoluzione stilistica e tematica Giovanni Verga.

Paragrafo A2: I romanzi giovanili e Nedda, "bozzetto siciliano".

Paragrafo A4: L'adesione al verismo e il ciclo dei Vinti.

Paragrafo A5: Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi.

Paragrafo A6: Novelle rustiche e altri racconti.

Paragrafo A7: Mastro-Don Gesualdo.

Paragrafo A8: Poetica, personaggi, temi del Mastro-Don Gesualdo.

I Malavoglia

Paragrafo B1: Il titolo e la composizione.

Paragrafo B2: Il progetto letterario e la poetica.

Paragrafo B4: La struttura e la vicenda.

Paragrafo B5: Il sistema dei personaggi.

Paragrafo B6: Simbolismo e Naturalismo nei Malavoglia.

Paragrafo B7: Il tempo e lo spazio.

Paragrafo B8: La lingua, lo stile e il punto di vista.

Paragrafo B9: La filosofia di Verga.

Capitolo 5. La poesia

Paragrafo 1: La nascita della poesia moderna:

Paragrafo 2: I fiori del male di Baudelaire: il titolo, la struttura, e lo stile dell'opera.

Paragrafo 3: I temi dei Fiori del male: la nuova figura del poeta e la grande città.

Capitolo 7. Pascoli e Myricae:

Paragrafo A1: La vita: tra il nido e la poesia.

Paragrafo A2: La poetica del "fanciullino".

Paragrafo A3: Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

Paragrafo A4: I Poemetti: narrazione e sperimentalismo.

Myricae

Paragrafo B1: Composizione e storia del testo; il titolo.

Paragrafo B2: Struttura e organizzazione interna.

Paragrafo B3: Le forme e la poetica di Myricae: il simbolismo impressionistico.

Paragrafo B4: Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta.

Capitolo 4. Pirandello

Paragrafo A1: Pirandello nell'immaginario novecentesco.

Paragrafo A2: La vita.

Paragrafo A3: La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita".

Paragrafo A4: L'arte umoristica di Pirandello.

Paragrafo A5: I romanzi siciliani da L'esclusa a I vecchi e i giovani.

Paragrafo A6: i romanzi umoristici: Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila.

Capitolo 8. D'Annunzio e Alcyone

Paragrafo A1: La vita e le opere.

Paragrafo A2: Il panismo e il superuomo.

Paragrafo A4: I primi tre libri delle Laudi.

Paragrafo A6: Il piacere, romanzo dell'estetismo decadente.

Alcyone.

Paragrafo B1: Composizione e storia del testo.

Paragrafo B2: Struttura e organizzazione interna.

Paragrafo B3: I temi.

Paragrafo B4: Lo stile, lingua e metrica.

Italo Svevo: Vita, motivi letterari e poetica e ideologia.

I tre romanzi: "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno". Trama e caratteristiche dell'inetto.

*Percorso tematico: La dimensione della coscienza e la lacerazione dell'io.

– Ungaretti: Il dolore storico esistenziale:

“Soldati”

“Veglia”

“Sono una creatura”

– Montale: Tra reale di vivere e istanza metafisica:

“Merigiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere”

- Quasimodo: La coscienza lacerata:
 "Ed è subito sera"
 "Rifugio di uccelli notturni"

PARTE ANTOLOGICA:

Lettura, contenuto e parafrasi di:

FOSCOLO:

- T3 - Alla sera
- T4 - A Zacinto
- T5 - In morte del fratello Giovanni

MANZONI:

- T3 - Coro dell'atto terzo

LEOPARDI:

- T2 - Dialogo della natura e di un islandese
- T7 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

VERGA:

- T8- L'addio di 'Ntoni

BAUDELAIRE:

- S1- Corrispondenze
- S2- L'Albatro

PASCOLI:

- S1- Il fanciullino
- S6- Il lampo e la morte del padre
- S7- Novembre
- T1- Il gelsomino notturno
- T3- Lavandare
- T4- X Agosto

Ulisse (Poemi conviviali XXIII: "E il vecchio vide che le due Sirene... si spezzò la nave")

PIRANDELLO:

- S1- La forma e la vita

D'ANNUNZIO:

- T4- La sera fiesolana
- T5- La pioggia nel pineto
- L'incontro di Ulisse
- Consolazione
- Stabat nuda aestas

DIVINA COMMEDIA: Paradiso.

Lettura, contenuto e parafrasi di:

Canto I

Canto III

Canto VI

Canto XI

Canto XVII

Canto XXXIII

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Antonino Lo Castro

Libri di testo:

- Il Neoclassicismo: i Teorici (Winckelmann, Mengs). La pittura (David), la scultura (Canova), l'architettura (Piranesi, Piermarini)
- Il Romanticismo. La pittura romantica in Europa: Inghilterra (Constable, Turner), Francia (Géricault, Delacroix), Germania (Friedrich), Italia (Hayez); la scultura (Bartolini); l'architettura, il "revival" di stili.
- Il Realismo in Francia (Millet)
- L'Impressionismo; i "Salons" (Monet)
- Il Post-impressionismo; Van Gogh
- L'arte nella II metà dell'Ottocento in Italia: Divisionisti (Pellizza da Volpedo, Segantini), Scapigliati (Cremona), Macchiaioli (Fattori), Scuola di Resina.
- Un monumento all'Eclettismo: il Vittoriano a Roma; l'architettura del ferro
- L'arte Liberty; L'architettura (A. Gaudi), la pittura (G. Klimt); approfondimenti (Mucha, il Liberty in Sicilia).
- Le Secessioni (Monaco, Berlino, Vienna)
- Le Avanguardie: l'Espressionismo (Munch, Schiele, Kokoska); i Fauves (Matisse)
- Le Avanguardie: il Cubismo (Picasso)
- Le Avanguardie; il Futurismo: pittura e scultura (Boccioni), architettura (Sant'Elia)
- Le Avanguardie: Astrattismo (Kandinskij)
- Le Avanguardie: il Dadaismo (Duchamp)
- Le Avanguardie: il Surrealismo (Dalì, Magritte)
- La pittura Metafisica (De Chirico)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: prof.^{ssa} Maria Concetta Di Costa

LA FUNZIONE ESPONENZIALE E LA FUNZIONE LOGARITMICA

La funzione esponenziale e il suo grafico
La funzione logaritmica e il suo grafico
Le equazioni e le disequazioni esponenziali
Le equazioni e le disequazioni logaritmiche

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabili reali.
La classificazione delle funzioni.
Il dominio delle funzioni.
Il segno di una funzione

I LIMITI

Gli intervalli e gli intorno.
Il concetto di limite.
Il limite finito e infinito per $x \rightarrow \infty$
Il limite finito e infinito per $x \rightarrow 0$
Le operazioni sui limiti.
Le forme indeterminate.
Le funzioni continue.
Gli asintoti.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il concetto di derivata.
Significato geometrico di derivata
Retta tangente al grafico di una funzione.
Continuità e derivabilità.
Le derivate fondamentali.
I teoremi sul calcolo delle derivate .
Le derivate di ordine superiore.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti.
Massimi, minimi, flessi.
Studio funzioni razionali intere e fratte

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: prof.^{ssa} Maria Concetta Di Costa

FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche
La Legge di Coulomb
Il campo elettrico
L'energia potenziale e il campo elettrico
La differenza di potenziale
I condensatori

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica nei solidi
La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
La potenza elettrica e l'effetto Joule
I circuiti elettrici
Circuiti in serie e in parallelo
La forza elettromotrice di un generatore

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti
Interazioni tra correnti e magneti
Legge di Faraday
La forza di Lorentz

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

L'induzione elettromagnetica
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday-Neumann-Lenz
I circuiti in corrente alternata
Il campo elettromagnetico

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: prof.^{ssa} Giovanna Di Pietro

Libri di testo: Il testo in uso è “Storia e identità” di Prosperi- Zagrebelsky- Viola- Battini.

1. La II Rivoluzione industriale e l'imperialismo.

Le trasformazioni dell'economia e della società.

Il congresso di Berlino e l'apice dell'imperialismo.

Il nazionalismo.

Gli Imperi centrali, la Francia e l'Inghilterra.

2. Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana.

Mutamenti sociali, nazionalizzazione delle masse e nazionalismo.

Il nuovo sistema di alleanze in Europa.

G. Giolitti.

Politica industriale e questione meridionale.

3. La Grande guerra

Il pretesto e le dinamiche dello scoppio della guerra.

Guerra di trincea e “fronte civile”.

L'Italia in guerra.

Il 1917: la svolta.

L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali.

I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

4. La rivoluzione comunista

Le due rivoluzioni del 1917 in Russia: caduta dello zarismo e affermazione del comunismo.

Rivoluzione e controrivoluzione, il “comunismo di guerra” e la NEP.

5. I fascismi

L'immediato dopoguerra in Italia e il “biennio rosso”.

Il fascismo italiano: le diverse anime, l'ideologia e la cultura.

Il “biennio nero” e l'avvento del fascismo.

La costruzione dello Stato totalitario.

La politica economica del fascismo e il Concordato.

La guerra in Etiopia e le leggi razziali.

La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco.

6. La grande crisi economica dell'Occidente

La crisi del '29.

Roosevelt e il “New Deal”.

Keynes e l'intervento dello Stato sull'economia.

Gangsterismo e razzismo negli Stati Uniti.

7. Una partita a tre: democrazia, nazifascismo e comunismo

L'ascesa al potere di Hitler e la fine della repubblica di Weimar.

Il Terzo Reich come sistema di totalitarismo compiuto.

Le leggi razziali.

L'URSS da Trotskij a Stalin.

Il terrore staliniano.

Il Comintern e i Fronti popolari.

La guerra civile spagnola.

8. La Seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei.

La politica estera di Hitler e lo scoppio della II Guerra mondiale.

La "guerra lampo", le vittorie tedesche e l'intervento dell'Italia.

Il collaborazionismo della Francia e l'impegno della Gran Bretagna.

Intervento dell'Unione Sovietica, del Giappone e degli Stati Uniti.

Il "nuovo ordine" dei nazifascisti e la "soluzione finale" al problema ebraico.

La disfatta tedesca e la fine della guerra.

La caduta del fascismo in Italia, la guerra civile e la Liberazione.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: prof.^{ssa} Giovanna Di Pietro

Libri di testo: “La ricerca del pensiero” di Abbagnano – Fornero, ed. Paravia, vol.2b e vol.3a

1. Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo. (Cenni)

2. Dal kantismo all’idealismo: il dibattito sulla “cosa in sé”.

3. Fichte

La “dottrina della scienza”.

La dottrina morale.

Il pensiero politico.

4. Hegel

Il giovane Hegel.

Le tesi di fondo del sistema.

Idea, natura, spirito: le partizioni della filosofia.

La dialettica.

La critica alle filosofie precedenti.

La “fenomenologia dello spirito”.

L’”Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”.

La logica. (Cenni)

La filosofia della natura.

La filosofia dello spirito.

Lo spirito soggettivo.

Lo spirito oggettivo.

Lo spirito assoluto.

La filosofia della storia.

5. Shopenhauer

Le vicende biografiche.

Le radici culturali del sistema.

Il “velo di Maya”.

La volontà di vivere.

Il pessimismo.

Critiche alle varie forme di ottimismo.

Le vie della liberazione dal dolore.

6. Kierkegaard

Le vicende biografiche.

L’esistenza come possibilità e fede.

La critica all’hegelismo.

Gli stadi dell’esistenza.

L’attimo e la storia: l’eterno nel tempo.

7. La sinistra hegeliana e Feuerbach

La Destra e la Sinistra hegeliana, caratteri generali.
Feuerbach.

8. Marx

Caratteristiche generali del marxismo.
La critica al misticismo logico di Hegel.
La critica allo stato moderno e al liberalismo.
La critica all'economia borghese.
Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
La concezione materialistica della storia.
Il "Manifesto" del partito comunista.
Il "capitale". (Cenni)
La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
La società comunista.

9. Nietzsche

La vita e le opere.
Le caratteristiche del pensiero e la scrittura.
Le fasi della filosofia di Nietzsche.
Il periodo giovanile.
Il periodo "illuministico".
Il periodo di Zarathustra.
L'ultimo Nietzsche.

10. Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi.
La scomposizione psicoanalitica della personalità.
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.
La teoria psicoanalitica dell'arte.
La religione e la civiltà

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Giuseppe Salerno

PARTE PRATICA

Potenziamento fisiologico:

mobilità articolare, elasticità muscolare destrezza, resistenza, velocità e forza. Stretching, rilevazione frequenza cardiaca a riposo e dopo uno sforzo, gestione delle pause di recupero, riconoscimento della soglia della fatica. utilizzo di piccoli attrezzi e di pesi.

Rielaborazione schemi motori:

equilibrio statico e dinamico, combinazioni motorie, organizzazione spazio-temporale, perc. Propriocettiva, prontezza di riflessi.

Pratica sportiva:

principi di allenamento, pratica della pallavolo, ginnastica educativa. Partecipazione ai giochi sportivi d'istituto.

PARTE TEORICA

Il movimento come prevenzione e tutela della salute.

I principi alimentari

Concetto di dieta mediterranea

Il Doping nello sport

Integratori alimentari e sport

Il sistema nervoso centrale, periferico ed autonomo

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: prof. Calogero Tascone

LA VITA NELLO SPIRITO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO

- Il Concilio Vaticano II
- Alcune documenti della Chiesa: *Gaudium et Spes*.
- La ragione e la fede
- La rivelazione cristiana
- Il pluralismo religioso
- L'ateismo e le sue forme
- Atei e credenti, insieme oltre la crisi
- Superstizione, magia e spiritismo

IL MISTERO DELL'UOMO

- Dimensioni fondamentali dell'esistenza umana.
 - La dignità umana
 - La coscienza umana e lo sviluppo della coscienza morale
 - La libertà
 - La libertà religiosa
 - Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità
 - La bioetica
 - L'etica della vita
 - Concepimento e aborto
 - Eutanasia
 - Morte e immortalità
-
- Film Qualcuno volò sul nido del Cuculo
 - Testimonianza di Claudia Francardi e Irene Sisi